



RELAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2023

Signor Presidente,

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 11/C del 28.9.2020, ha esaminato il progetto di Bilancio della Camera di commercio di Bergamo relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2023 che è stato predisposto dalla Giunta Camerale con delibera assunta in data 22 aprile 2024.

Il progetto di bilancio di esercizio viene sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Ricevimento del Bilancio d'esercizio

Il Bilancio d'esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa è accompagnato dagli allegati previsti dal D.P.R. 254/2005 recante il "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*" e dagli allegati predisposti secondo criteri di armonizzazione contabile di cui al comma 3 dell'articolo 5 del Decreto Ministeriale 27.3.2013, dai prospetti SIOPE ed è stato messo a disposizione del Collegio dei Revisori dei Conti nel rispetto dei termini previsti dall'articolo 30 del sopracitato D.P.R.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha pertanto proceduto alla verifica del Bilancio di esercizio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite e tenuto conto di quanto indicato dalla vigente richiamata normativa.

Il Collegio ha inoltre verificato ai sensi delle disposizioni della circolare MEF/RGS i dati dello stock del debito non pagato pari a zero per gli esercizi 2023 e 2022 e della tempistica di pagamento degli esercizi 2023 (TMP = 10 giorni) e 2022 (TMP = 14 giorni), come risultante dalla Piattaforma di Certificazione dei Crediti Commerciali delle Pubbliche Amministrazioni - Area RGS per la Camera di Commercio di Bergamo e l'avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs n. 33/2013 del relativo indicatore nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet.

Nella redazione del Bilancio di esercizio si è tenuto conto delle indicazioni contenute nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/C del 5.2.2009, che ha fornito indirizzi interpretativi delle norme contenute nel citato D.P.R. 254/05 nonché dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).



Allegato n. 1 Verbale Collegio dei Revisori dei Conti n. 2/2024

Resoconto delle verifiche

Il Collegio dei Revisori dei Conti attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dalle norme vigenti, ivi comprese quelle previste dall'art. 17 commi 5 e 6 della L. 580/1993 come modificata dal D.lgs. n. 219/2016 e dagli articoli 29 e seguenti del D.P.R. n. 254/2005.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha proceduto, in conformità allo statuto dell'Ente e alle disposizioni vigenti in materia di vigilanza ad effettuare, per il periodo di propria competenza, i controlli sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione della camera di commercio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in particolare verifica e attesta:

- la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- l'esistenza delle attività e delle passività e la loro corretta esposizione in bilancio nonché l'attendibilità delle relative valutazioni;
- la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;
- la corretta applicazione dei criteri di riclassificazione delle spese secondo la codifica SIOPE per Missioni e Programmi, ai sensi dell'art. 8 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 e delle successive note del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123 del 12.9.2013 e n. 50114 del 9.4.2015;
- che il rendiconto finanziario è stato predisposto secondo le disposizioni dell'art. 6 del predetto decreto e secondo lo schema allegato alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 50114 del 9 aprile 2015.
- che gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono conformi alle disposizioni normative (artt. 21 e 22 D.P.R. n. 254/2005 e artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis C.C.) con l'analisi, a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché attraverso la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della congruità delle stime effettuate;
- che il contenuto della Nota Integrativa e della Relazione sulla gestione e sui risultati è conforme a quanto previsto dagli artt. 23 e 24 del D.P.R. n. 254/2005;
- che al bilancio sono allegati i seguenti prospetti e schemi previsti ai sensi del comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27.3.2013:



Allegato n. 1 Verbale Collegio dei Revisori dei Conti n. 2/2024

- a. il Conto Economico riclassificato redatto secondo lo schema allegato 1) al citato decreto,
- b. il Conto Consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 c.1 e 2 al citato decreto,
- c. il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18.9.2012,
- d. i prospetti Siope di cui all'articolo 77-quater c. 11 del decreto legge 25.6.2008 n. 112, convertito in Legge 133/2008,
- e. il rendiconto finanziario previsto dall'articolo 6 del citato decreto.

Dai verbali delle verifiche effettuate dal Collegio durante l'esercizio 2023 si evince che:

- i controlli sui valori di cassa e sui titoli posseduti dall'Ente hanno sempre confermato la corrispondenza con la situazione contabile;
- gli obblighi dichiarativi e comunicativi posti a carico dell'Ente, con particolare riferimento a quelli in materia fiscale, sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge;
- risultano versate nei termini di legge le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli enti previdenziali;
- non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Corrispondenza alle scritture

Il Collegio dei Revisori dei Conti attesta che dalle scritture contabili emergono le seguenti risultanze riportate nel Bilancio d'esercizio della Camera di Commercio di Bergamo al 31.12.2023 confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE (valori in Euro)

ATTIVITA'	2023	2022	variazione	variazione %
a) Immobilizzazioni	37.700.234	38.146.587	-446.353	-1,17%
b) Attivo circolante	41.079.902	36.518.319	4.561.583	12,49%
c) Ratei e risconti	2.023	3.979	-1.956	-49,16%
Totale Attività	78.782.159	74.668.885	4.113.274	5,51%
Patrimonio netto iniziale	24.210.583	24.210.583	0	0,00%
Avanzi esercizi precedenti	33.746.937	31.734.855	2.012.082	6,34%
Risultato economico d'esercizio	2.666.870	1.912.581	754.289	39,44%
Riserve da partecipazioni, da iniziativa Confiducia, da rivalutazione beni patrimoniali e ammortamenti non applicati anni 2016-2020	2.927.819	3.020.950	-93.131	-3,08%
PATRIMONIO NETTO	63.552.209	60.878.969	2.673.240	4,39%
PASSIVITA'				
c) Trattamento di fine rapporto	3.844.323	3.651.591	192.732	5,28%



Allegato n. 1 Verbale Collegio dei Revisori dei Conti n. 2/2024

<i>d) Debiti di funzionamento</i>	9.613.326	9.260.028	353.298	3,82%
<i>e) Fondi per rischi e oneri</i>	1.648.243	808.862	839.381	103,77%
<i>f) Ratei e risconti passivi</i>	124.058	69.435	54.623	78,67%
Totale Passività	15.229.950	13.789.916	1.440.034	10,44%
Totale a pareggio	78.782.159	74.668.885	4.113.274	5,51%

CONTO ECONOMICO (valori in Euro)

CONTO ECONOMICO	2023 <i>A</i>	2022 <i>B</i>	Variazione <i>c=a - b</i>	Differenza % <i>c/b</i>
<i>Valore della produzione</i>	20.105.042	18.788.743	1.316.299	7,01%
<i>Costo della Produzione</i>	19.825.572	19.726.257	99.315	0,50%
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	279.470	-937.514	1.216.984	129,81%
<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	440.452	15.031	425.421	NP
<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	0	1.444.443	-1.444.443	NP
<i>Proventi e oneri straordinari</i>	1.946.948	1.390.621	556.327	40,01%
<i>Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio</i>	2.666.870	1.912.581	754.289	39,44%

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2023 con i dati del corrispondente Budget:

CONTO ECONOMICO	Budget economico anno 2023 <i>(a)</i>	Conto economico anno 2023 <i>(b)</i>	Variazione <i>+/-c=b - a</i>	Differenza % <i>c/a</i>
<i>Proventi correnti</i>	18.689.700	20.105.042	1.415.342	7,57%
<i>Oneri Correnti</i>	20.695.700	19.825.572	-870.128	-4,20%
<i>Differenza tra valore o costi della produzione</i>	-2.006.000	279.470	2.285.470	-113,93%
<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	437.700	440.452	2.752	0,63%
<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	0	0	0	n. c.
<i>Proventi e oneri straordinari</i>	971.250	1.946.948	975.698	100,46%
<i>Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio</i>	-597.050	2.666.870	3.263.920	-546,67%

Handwritten signature and initials



Allegato n. 1 Verbale Collegio dei Revisori dei Conti n. 2/2024

Criteri di valutazione e informazioni sui dati di Bilancio:

Si evidenzia, in particolare, che:

- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e sono direttamente rettificate dalle relative quote di ammortamento. L'aumento di valore è dovuto agli investimenti sostenuti nel corso del 2023 per nuovi software in uso presso gli uffici e l'adesione al servizio "Più Prezzi" di Infocamere per la personalizzazione dell'applicativo e del relativo canale di vendita on line per la pubblicazione dell'Ente del Bollettino Prezzi Opere Edili;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto rettificato dalle quote di ammortamento calcolate in relazione al grado di utilizzo, di deperimento e di obsolescenza dei beni stessi e incrementato degli oneri di manutenzione straordinaria, ai sensi dell'art. 26, comma 5, del D.P.R. 254/2005. Le quote di ammortamento sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, della destinazione e della durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Nel 2023 è confermata la ripresa della regolare procedura di ammortamento per gli immobili del Palazzo Sede e del Palazzo Contratti che era stata sospesa dal 2016 al 2020. Nella nota integrativa del bilancio 2023 viene mantenuta evidenza degli effetti della mancata applicazione degli ammortamenti sui risultati d'esercizio dal 2016 al 2020 e permane nel Patrimonio Netto la riserva indisponibile per l'ammontare degli ammortamenti non applicati pari a € 1.598.651 (€ 951.401 Palazzo Sede e € 647.250 Palazzo Contratti) con utilizzo di pari importo degli avanzi patrimonializzati. Il valore delle immobilizzazioni iscritte a bilancio corrisponde al valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali rilevate nel libro cespiti.
- le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in imprese collegate, partecipazioni e quote, e prestiti concessi al personale; le partecipazioni in imprese collegate, di cui all'art. 2359 terzo comma del Codice Civile, sono state valutate per un importo pari alla corrispondente quota di patrimonio netto risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato. Con riferimento alla partecipazione in Bergamo Fiera Nuova S.p.A. si rileva che la valorizzazione nel bilancio d'esercizio dell'Ente al 31.12.2023 è basata sul principio del patrimonio netto derivante dal bilancio approvato per l'esercizio 2022, come per le altre due partecipazioni in imprese e società collegate (Turismo Bergamo e Tecnodal). Le vicende societarie successive al 31/12/2023 che fanno riferimento alla modifica delle quote di partecipazione di Bergamo Fiera Nuova a seguito dell'approvazione



Allegato n. 1 Verbale Collegio dei Revisori dei Conti n. 2/2024

dell'accordo transattivo tra Comune di Bergamo e gli altri soci, alla corretta valorizzazione delle quote di spettanza del Comune conseguenti alla nuova valorizzazione dei terreni espropriati, alla valorizzazione delle spese sostenute per la perizia e il parere attinenti al valore della società saranno rilevate contabilmente nel bilancio d'esercizio nel quale si concretizzerà l'acquisizione delle ulteriori quote di partecipazione di Bergamo Fiera Nuova. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Per quelle già esistenti alla data dell'1.1.2007 e valutate, ai sensi dell'art. 25 del D.M. 287/1997, secondo il patrimonio netto, la richiamata circolare del Ministero dello Sviluppo Economico ha previsto che venga mantenuto il valore dell'ultima valutazione effettuata, fatti salvi i casi di perdita durevole.

Negli altri investimenti mobiliari, si rileva che nel 2023 è stata azzerata la valorizzazione del BTP 9% acquisito nel 2009 e rinveniente dal fondo di previdenza a capitalizzazione, per decorsi termini di scadenza del titolo al 31 ottobre 2023.

Nel 2023 sono state registrate rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie per complessivi € 6.370 relative all'adeguamento della valorizzazione del patrimonio netto 2022 (in quanto ultimo bilancio d'esercizio approvato) delle partecipazioni in Agenzia per il Turismo Sc.ar.l.(€ 18.737) e Tecnodal srl (€ 38.869), parzialmente compensate dall'utilizzo dell'apposito Fondo di riserva (-€ 51.236) per la riduzione del patrimonio netto di Bergamo Fiera Nuova S.p.A.;

- le rimanenze, costituite da beni destinati all'attività istituzionale e commerciale sono iscritte al costo di acquisto;
- i crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo.

I crediti relativi al diritto annuale (comprensivi di sanzioni pari al 30% del dovuto e degli interessi) sono stati valutati conformemente ai criteri di cui alla circolare del MiSE n. 3622 del 5.2.2009 ed esposti al netto del fondo svalutazione, costituito così come specificamente dettagliato nella nota integrativa che indica i relativi criteri di valutazione.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per il credito da diritto annuale 2023 calcolato nella misura dell'82,5% del totale del credito 2023 e pari a € 2.369.100 è stato integrato dalle ulteriori quote di accantonamento a fondo svalutazione crediti da diritto annuale per l'annualità 2022 (€ 86.526) per adeguare l'importo del credito residuo ad una maggiore quota percentuale di mancata riscossione.



Allegato n. 1 Verbale Collegio dei Revisori dei Conti n. 2/2024

- le disponibilità liquide, riferite alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale sono risultate pari a € 38.574.359, in aumento di € 4.765.880 rispetto allo scorso anno. Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria e di conto corrente postale di fine esercizio.
- I risconti attivi riguardano pagamenti effettuati nel 2023 per la quota di competenza 2024 relativi a canoni, abbonamenti e contratti di assistenza;
- Il patrimonio netto al 31.12.2023 registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 2.673.240 derivante dall'effetto combinato della contabilizzazione dell'avanzo di esercizio (€ 2.666.870), dall'aumento della riserva da partecipazioni (€ 6.370) oltre che dalla riduzione del Fondo di Riserva per l'iniziativa Confiducia (-€ 99.501) e per la movimentazione degli avanzi patrimonializzati dell'esercizio in corso.
- il Fondo per il trattamento di fine rapporto pari a € 3.844.323 rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, è stato determinato secondo il vigente contratto di lavoro e comprende anche le quote del personale aderente a fondi di previdenza complementare Fondo Perseo Sirio.
- I debiti di funzionamento sono indicati al valore nominale ed ammontano complessivamente a € 9.613.326 di cui, in particolare, € 615.493 verso fornitori, € 5.058.282 per interventi economici anche finalizzati ad iniziative promozionali, € 420.601 relativi a debiti verso l'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo.
- il fondo rischi e oneri è costituito da accantonamenti destinati a coprire debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, quali in particolare spese future per le posizioni deteriorate dell'iniziativa Confiducia, stima oneri per rinnovi contrattuali per l'Area Funzioni Locali triennio 2019-2021 per il personale dirigente, calcolati secondo i livelli retributivi definiti dall'ipotesi di CCNL sottoscritta tra le parti in data 11.12.2023, per tutto il personale non dirigente per l'anno 2022 e 2023, stima spese legali per controversie in corso. Il Collegio ha verificato la congruità dei predetti fondi per rischi ed oneri.

Non sono state effettuate compensazioni di partite.

La Relazione sulla gestione e sui risultati illustra:

1. il contesto economico/istituzionale territoriale;
2. i risultati conseguiti integrati con l'indicazione delle spese sostenute articolate per missioni e programmi di cui all'articolo 5 comma 3 del decreto 27.3.2013;



Allegato n. 1 Verbale Collegio dei Revisori dei Conti n. 2/2024

3. il rendiconto del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012.

Sia la Nota Integrativa che la Relazione sulla gestione e sui risultati forniscono informazioni complete ed esaustive sull'attività svolta dall'Ente nel 2023.

Il Collegio dei revisori dell'Azienda Speciale Bergamo Sviluppo ha reso, in data 17 aprile 2024, con la propria relazione, il parere positivo al Bilancio di esercizio 2023 che chiude in pareggio assicurando, ai sensi dell'art. 65 del DPR n. 254/2005, la copertura dei costi strutturali con risorse proprie, e rilevando un contributo in conto esercizio da parte della Camera di Commercio di Bergamo pari a € 512.039 in riduzione rispetto al contributo del 2022 pari a € 546.187.

Il Collegio dei Revisori dei Conti dà atto che l'Ente:

- ha adempiuto alle norme in materia di contenimento della spesa pubblica con particolare riferimento alle disposizioni sul un nuovo limite complessivo di spesa per l'*acquisizione di beni e servizi* introdotto dalla Legge 27 dicembre 2019 n. 160,
- non ha provveduto al versamento allo Stato delle somme calcolate secondo le disposizioni della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (pari a € 1.068.786), accantonandone l'intero importo a Fondo Spese Future come da delibera n. 49/2023 assunta dalla Giunta, sulla base della sentenza della Corte Costituzionale, che ha ritenuto illegittimi i versamenti eseguiti dalle Camere nel triennio 2017-2019 in concomitanza con la progressiva riduzione del diritto annuale, e del successivo orientamento espresso da Unioncamere,
- ha rispettato la normativa in materia di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali; al riguardo evidenzia che dalla consultazione della Piattaforma di Certificazione dei Crediti Commerciali PCC – Area RGS, lo stock di debiti degli esercizi 2023 e 2022 è pari a zero e non vi sono stati pagamenti di debiti oltre i termini di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 231/2002, l'indicatore di tempestività dei pagamenti è pari a -30 giorni per il 2023 e -23 giorni per il 2022, e infine l'Ente ha adempiuto ai relativi obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 33 del D.Lgs. 33/2013.

Il Collegio dei Revisori dei Conti evidenzia quanto segue:

- la gestione corrente registra un avanzo di € 279.470,
- la gestione finanziaria registra un avanzo di € 440.452,
- la gestione straordinaria registra un avanzo di € 1.946.948,
- il Bilancio d'esercizio chiude con un avanzo di € 2.666.870.



Allegato n. 1 Verbale Collegio dei Revisori dei Conti n. 2/2024

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti, così come previsto dall'art. 30 del D.P.R. 254/2005 alla luce di quanto precede e delle considerazioni formulate nel verbale di seduta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 68 e 73 del D.P.R. n. 254/2005 e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 123 del 30 giugno 2011,

attesta

- l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio,
- la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione,
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati,
- la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili

esprime

parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio camerale del bilancio d'esercizio 2023 nei termini proposti dalla Giunta.

Bergamo, 22 aprile 2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Rosa Adobati

Presidente

Dott. Vincenzo Maria Di Maro

Componente effettivo

Dott.ssa Beatrice Mascheretti

Componente effettivo

